



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(D.U.V.R.I.)**

art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

COMMITTENTE: ISONTINA AMBIENTE S.r.l. – via Cau de Mezo 10

DITTA APPALTATRICE:

OGGETTO APPALTO: Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato sui Comuni di Gorizia e Monfalcone.

INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1. DEFINIZIONI.....	3
1.2. NORMATIVA.....	4
2. GENERALITÀ	4
2.1. ONERI E DOVERI	4
2.2. SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	5
3. COMMITTENTE.....	6
4. DITTA APPALTATRICE	6
5. ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO.....	7
5.1. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	7
6. SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO	7
6.1. DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	7
6.2. RISCHI SPECIFICI	8
6.3. MISURE DI EMERGENZA	10
6.4. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE	11
6.5. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA	11
7. AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....	11
8. COSTI PER LA SICUREZZA	11
9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	12
10. ALLEGATI	12

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo cui il Datore di Lavoro Committente che intenda affidare lavori, servizi e forniture a una Ditta Appaltatrice all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, deve fornire a tale Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Con la redazione del presente documento, il Datore di Lavoro Committente provvede a:

- cooperare con gli altri Datori di Lavoro all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

In linea di principio sarà necessario mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da personale operativo di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (rischi chimici, fisici, meccanici, utilizzo attrezzature, ecc.);
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, laddove debba operare la Ditta Appaltatrice, ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Ditta Appaltatrice;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

1.1. DEFINIZIONI

VALUTAZIONE DEI RISCHI: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

INTERFERENZA: circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

COMMITTENTE: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

DITTA APPALTATRICE: impresa titolare del Contratto di Appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

1.2. NORMATIVA

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi che hanno portato alla redazione del presente documento.

Codice Civile.

art. 1655 "Nozione" - L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

art. 1662 "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera" - Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

2. GENERALITÀ

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- la Ditta Appaltatrice risulta in possesso e mette a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati per garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del Committente;
- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dalla Ditta Appaltatrice, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dalla Ditta Appaltatrice medesima;
- per attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, di cui al punto precedente, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dalla Ditta Appaltatrice (cfr. art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08);
- restano a completo carico della Ditta Appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

2.1. ONERI E DOVERI

Prima dell'affidamento dei servizi, il Committente provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione della Ditta Appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale, ex Allegato XVII al DLgs 81/08;
- fornire alla Ditta Appaltatrice il D.U.V.R.I., che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente documento, la Ditta Appaltatrice garantirà una figura di Preposto / Referente individuata tra i propri lavoratori, che si interfacci operativamente, all'occorrenza, con il Preposto del Committente.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sul puntuale adempimento da parte della Ditta Appaltatrice di quanto previsto nel presente documento.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice:

- il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- l'informazione e la formazione di tutto il proprio personale sui contenuti del presente documento e dei relativi allegati;
- la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- la distribuzione e il controllo dell'utilizzo da parte dei propri dipendenti dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività affidata;
- tutti gli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto riportato negli artt. 17, 28 e 29, anche se non specificatamente descritti all'interno del presente documento;
- la formazione e l'informazione, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 circa i rischi a cui è esposto il proprio personale;
- la sorveglianza, tramite i propri preposti, circa la piena applicazione da parte del proprio personale di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività del personale della Ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito nel proprio piano di sicurezza e dal presente documento, con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate. Sia da parte del Committente che della Ditta Appaltatrice non devono quindi svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone. In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il Preposto del Committente e il Preposto della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza.

2.2. SOSPENSIONE DEI LAVORI

Il Preposto del Committente potrà disporre la sospensione dei lavori nel caso in cui:

- riscontri inosservanza di norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- vi sia pericolo imminente per i lavoratori;

con il fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

Spetta sempre al Preposto del Committente autorizzare la ripresa dei lavori una volta che si sia assicurato del rispetto della normativa vigente e verificati siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

3. COMMITTENTE

Ragione sociale	ISONTINA AMBIENTE S.r.l.
Datore di Lavoro	ing. Giuliano Sponton
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	per. ind. Giordano Marchetto
Medico Competente	dott.ssa Alessandra Bosco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	per. ind. Paolo Ongaro
Sede legale	Via Cau de Mezo 10 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
partita IVA	01123290312

PERSONALE REFERENTE DEL COMMITTENTE:

Rosario Vicario (per il Comune di Gorizia)

Cell. 348-3677237

Gabriele Maurig (per il Comune di Monfalcone)

Cell. 348-9345488

4. DITTA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Sede legale	
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Telefono	
Telefax	
E-mail	

REFERENTE DITTA APPALTATRICE:

Sig.

Cell.

5. ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO

Il Committente affida alla Ditta Appaltatrice i servizi di spazzamento meccanizzato o manuale sul territorio dei Comuni di Gorizia e Monfalcone.

I suddetti servizi dovranno essere svolti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I servizi in oggetto ricomprendono le seguenti prestazioni e le fasi indicate all'art. 2 "Oggetto dell'appalto" del Capitolato Speciale d'Appalto.

La durata dell'affidamento alla Ditta Appaltatrice delle attività descritte in oggetto è subordinata ai contenuti del contratto sottoscritto tra le parti.

I servizi dovranno essere realizzati dalla ditta appaltatrice in orario diurno, prevalentemente al mattino. Si ribadisce che i servizi a maggior impatto acustico dovranno essere espletati dopo le ore 06:00 (orario indicato come inizio del periodo diurno dalla normativa vigente in materia di rumore ambientale) al fine di evitare disagi e disturbo alla popolazione.

5.1. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti (Committente e Ditta Appaltatrice) di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Preposto del Committente e il Preposto della Ditta Appaltatrice potranno interrompere i lavori affidati in appalto, qualora ritenessero che gli stessi, anche per sopraggiunte eventuali interferenze, non fossero più da considerarsi sicuri nel proseguo delle attività.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in appalto, il personale occupato dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

6. SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO

6.1. DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Le attività operative pertinenti ai servizi affidati in appalto verranno espletate prevalentemente in aree e strade pubbliche di cui Isontina Ambiente non detiene la disponibilità giuridica. Ad ogni buon conto, la committenza fornisce specifiche informazioni in merito alle disposizioni e comportamenti da adottare al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori. In particolare, il personale operativo che si trova ad operare sulla sede stradale, in condizioni di esposizione al rischio derivante dal traffico veicolare, dovrà:

- rispettare il codice stradale durante l'utilizzo della spazzatrice meccanica (rispetto dei sensi di marcia, attivazione segnalatori visivi, ecc.);
- svolgere il servizio di convogliamento dei detriti tramite soffiatore portatile e spazzamento manuale in condizioni di sicurezza, evitando l'esposizione diretta del traffico veicolare e facendo attenzione all'eventuale presenza di terzi;
- il personale operativo, durante il servizio svolto in condizioni di esposizione al traffico veicolare, dovrà indossare obbligatoriamente adeguati indumenti ad alta visibilità e tutti i DPI previsti e definiti nel proprio piano di sicurezza.

6.2. RISCHI SPECIFICI

Si riportano di seguito, in forma tabellare, i principali e possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti presso le aree in cui verranno espletati i servizi, fornendo per ogni singolo rischio individuato specificazioni in merito a:

- luogo in cui il rischio citato è presente;
- misure minime di prevenzione e protezione che il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto ad adottare.

PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pavimentazione pericolosa (es. scivolosa, sconnessa, ghiacciata, ecc.)	Aree pavimentate in generale / aree esterne	Scivolamenti, cadute, inciampi, urti, contusioni, ecc.	Verificare preliminarmente l'ambiente di lavoro e le aree a cui si accede. Procedere sempre prestando la massima attenzione. Eliminare in modo tempestivo eventuali fonti di pericolo, ove possibile. Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e lamina antiperforazione). Occludere eventuali aperture provvisorie a lavoro ultimato e quando ci si allontana.
Superfici pericolose (es. taglienti, abrasive, sporgenti, ecc.)	Aree di lavoro in generale, aree esterne	Tagli, ferite, abrasioni, lacerazioni, urti contro parti fisse o sporgenti, ecc.	Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera. Indossare idonei DPI (guanti, elmetto). Prestare sempre la massima attenzione durante la realizzazione di lavori in prossimità di parti sporgenti pericolose.
Presenza di mezzi in transito (traffico veicolare)	Aree e strade pubbliche	Investimenti, schiacciamenti e danni a persone e cose durante le manovre dei mezzi, incidenti stradali	Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità). Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti in prossimità di aree pedonali o sensibili (es. scuole, negozi, ecc.). Mantenere adeguata distanza di sicurezza dai mezzi in transito e in sosta.
Utilizzo di mezzi operativi (spazzatrici meccaniche)	Aree e strade pubbliche	Incidenti stradali, investimenti	Durante la guida è obbligatorio il rispetto del Codice della Strada, è vietato utilizzare apparecchi telefonici durante la conduzione dei mezzi, è vietata l'assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti. Da garantire il buono stato di conservazione e funzionamento di tutti i mezzi utilizzati nell'ambito del servizio affidato.
Microclima	Attività all'esterno	Malattie da esposizione a condizioni climatiche avverse, raffreddamenti	Utilizzo di vestiario protettivo adeguato alla stagione e alle condizioni climatiche esistenti.
Rumore	In prossimità di macchine e attrezzature in funzione	Ipoacusia, disturbi extra uditivi	Manutenzione periodica delle macchine in dotazione. Utilizzo dei DPI per la protezione dell'udito. Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente.
Proiezione di oggetti o schegge durante il servizio	Attività di spazzamento e/o scarico rifiuti	Danni oculari, ferite, tagli, contusioni	Utilizzo conforme delle macchine. Tenere un'adeguata distanza di sicurezza dalle aree di scarico. Utilizzo dei DPI (occhiali di protezione, guanti, vestiario, mascherina).

PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza polveri aerodisperse	Attività di spazzamento / soffiaggio	Irritazioni alle vie respiratorie Danni oculari	Utilizzo conforme delle soffianti, non dirigere il getto d'aria contro altre persone. Formazione del personale. Utilizzo dei DPI messi a disposizione (mascherine, occhiali)
Agenti biologici (potenziale presenza di agenti biologici nei rifiuti)	Attività di spazzamento e/o scarico rifiuti	Rischio di contrarre malattie infettive, virus, infezioni, ecc.	Osservare le primarie misure di prevenzione (non mangiare, bere e fumare in ambienti imbrattati e con le mani sporche). Utilizzo di guanti protettivi. Profilassi e vaccinazioni definite dal medico competente. Non esporre la cute a polveri o liquidi pericolosi.
Vibrazioni meccaniche (mano-braccio e corpo intero)	Utilizzo di soffiatori portatili Guida di spazzatrici	Disturbi al sistema circolatorio. Danni al rachide a causa dell'utilizzo continuativo di macchine con postazioni ad alto impatto vibrante.	Manutenzione periodica delle attrezzature di lavoro. Scelta di attrezzature a minimo impatto vibrante in fase di acquisto. Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente. Eventuale turnazione delle attività per limitare i tempi di esposizione giornaliera alle vibrazioni.
Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione materiali / soffiatori	Traumi dorso-lombari Strappi muscolari, lumbalgie da sforzo	Privilegiare la movimentazione meccanica dei carichi ove possibile. Movimentazione dei carichi secondo le indicazioni di buona tecnica (distribuendo la forza sulle gambe e non sulla schiena, sollevamento carichi in più persone, ecc.). Formazione specifica del personale sul rischio MMC. Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente.
Aspirazione di materiali in grado di alimentare un incendio (es. mozziconi di sigaretta)	Vie e aree pubbliche soggette allo spazzamento	Incendio del mezzo e del contenitore in depressione	Costante e corretto utilizzo dei nebulizzatori di acqua delle spazzatrici. Verifica visiva delle caratteristiche dei rifiuti in aspirazione. Dotazione di presidi antincendio a bordo dei mezzi operativi. Formazione del personale sulla lotta antincendio. Eventuale richiesta di soccorso degli Enti esterni (V.V.F.).
Sostanze infiammabili per alimentazione attrezzature con motore a scoppio	Pianali dei mezzi, serbatoi delle macchine portatili con motore a scoppio	Incendi / esplosioni / ustioni / scottature / inalazione vapori di benzina	Corretta manipolazione delle sostanze infiammabili. Trasporto della benzina (in piccole quantità) sui cassoni dei mezzi e in contenitori omologati. Effettuare il rifornimento delle attrezzature con motore freddo. Utilizzo di DPI per la protezione delle vie respiratorie.
Presenza di insetti / animali / serpi	Aree di lavoro esterne	Punture, morsi, infezioni, shock anafilattici	Prestare sempre la massima attenzione in prossimità di aperture che possano ospitare nidi di insetti ed animali. Indossare idonei DPI (guanti, scarpe da lavoro). Utilizzare abbigliamento adeguato all'ambiente in cui si staziona e al tipo di lavoro svolto (maglie con maniche lunghe, calzoni lunghi). Presidi di medicazione a disposizione del personale (pacchetto di medicazione a bordo dei mezzi).

6.3. MISURE DI EMERGENZA

Sarà cura dei dipendenti della Ditta Appaltatrice gestire eventuali emergenze che si dovessero verificare nell'ambito della realizzazione del servizio di spazzamento sui comuni di Gorizia e Monfalcone. In tal caso, il personale dovrà risultare formato e in grado di mitigare eventuali situazioni di emergenza (formazione specifica degli addetti ai sensi del D.Lgs 81/08 e D.M. 10/03/98).

Gestione di potenziali emergenze:

Emergenza incendio.

In caso di incendio, il personale dell'Impresa dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

- o informare della presenza del focolaio eventuali persone (es. colleghi) presenti nelle vicinanze e cercare di estinguere il principio di incendio utilizzando i presidi antincendio in dotazione ai mezzi;
- o se il focolaio non è controllabile, avvisare subito i Vigili del Fuoco al numero telefonico **115**.

Emergenza medica.

In caso di infortunio di lieve entità avvertire il proprio responsabile ed utilizzare, se in grado e formato, il pacchetto di medicazione messo a disposizione.

In caso di infortunio o malore di grave entità chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118**.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

- cognome e nome;
- indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci;
- tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Provvedere a informare tempestivamente il responsabile della persona infortunata.

Regole comportamentali:

- seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118;
- osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire;
- prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (es. rischio di incendio, ecc.);
- incoraggiare e rassicurare il paziente;
- inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile (es. strada principale);
- assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono i seguenti:



6.4. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE

Per quanto riguarda i rischi specifici riferiti alle attività realizzate dalla ditta appaltatrice, si dovrà fare riferimento al Piano di Sicurezza o alla valutazione dei rischi elaborata dal proprio Datore di Lavoro ai sensi degli artt. 17, 28 e 29.

In considerazione delle caratteristiche e delle modalità di esecuzione del servizio affidato, espletato prettamente all'esterno (aree e strade pubbliche), non si individuano interferenze di natura tecnica e/o operativa tra l'appaltatore e la committenza.

6.5. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

- 1) La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare – nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto – macchine ed attrezzature delle quali ne abbia piena disponibilità, conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al tipo di lavoro da svolgere ed opportunamente informato, formato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;
- 2) Eventuali spandimenti a terra di sostanze o prodotti in grado di imbrattare, insudiciare o rendere scivolosa la pavimentazione o il manto stradale dovranno essere tempestivamente bonificati e ripuliti con idonei materiali assorbenti. All'occorrenza dovranno essere richiesti i soccorsi degli Enti preposti (V.V.F., Polizia Locale, ecc.);
- 3) È fatto assoluto divieto di versare al suolo residui di oli minerali, percolati o qualsiasi tipo di sostanza o prodotto pericoloso per l'ambiente;
- 4) È vietato l'uso, sul luogo di lavoro, di accessori o abbigliamento (es. collane, braccialetti, abiti svolazzanti, sciarpe, ecc.) che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo (es. impigliamenti, trascinarsi, ecc.) per chi li indossa;
- 5) È obbligatorio utilizzare, in relazione ai rischi specifici a cui il personale è esposto, i dispositivi protettivi individuali in dotazione.

7. AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine di coordinare ed integrare eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare per garantire maggiori livelli di sicurezza nell'ambito del servizio affidato, potranno essere indetti incontri di coordinamento e cooperazione, al termine dei quali dovranno essere sottoscritti degli appositi verbali.

8. COSTI PER LA SICUREZZA

Nel D.Lgs 81/2008 viene ribadito l'obbligo, introdotto dalla legge 127/2007, di indicare nei singoli contratti di appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro, che si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza individuate nel presente documento e, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Tali costi non si riferiscono dunque alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività: restano infatti a carico della Ditta Appaltatrice i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro

I costi per la sicurezza sono valutati a parte, determinandoli separatamente anche dagli oneri riferiti alle strutture e agli impianti che risultano a carico del Committente in qualità di proprietario degli stessi.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ne è presente più di uno) in modo separato e specifico.

	D.U.V.R.I.	Rev. 0
		Pag. 12/12

Rischio interferenziale	Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza
Interferenze nei luoghi di lavoro di uomini e mezzi	Non previste interferenze	€ 00,00
Sovrapposizione di aree e attività	Non previste interferenze	€ 00,00
Tot.	€	€ 00,00

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso e in caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto, il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La Ditta Appaltatrice dichiara che al suo interno sono state fornite informazioni dettagliate ed esaurienti sulla natura delle operazioni da svolgere, sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la Ditta Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente documento e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

10. ALLEGATI

NN